Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 2

Artikel: Alla riscoperta dello slittino

Autor: Berthod, M.

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-999484

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Alla riscoperta dello slittino

di M. Berthod

Lo slittino è una delle discipline più datate, più affascinanti e più sane del periodo invernale. Questo sport può essere praticato a livello di attività fisica per il tempo libero oppure a livello di competizione. Le gare di slittino presuppongono molto coraggio, forza, destrezza e sensibilità.

Dalla culla ai Giochi olimpici

La nascita dello sport dello slittino è avvenuta in Svizzera, e più precisamente a Davos, dove nel 1879 si costruirono due piste e nel 1883 ebbe luogo la prima gara di slittino sulla strada che porta da Wolfgang fino a Klosters (lunghezza del percorso = 4 km). A questa prima competizione parteciparono ben 21 concorrenti provenienti da 8 nazioni. Nessuno allora poteva immaginarsi lo sviluppo repentino che avrebbe avuto questa disciplina sportiva.
Dopo il battesimo della Svizzera, lo sport dello slittino venne introdotto anche negli altri Paesi europei. Nel 1914 vennero organizzati i primi Campionati europei a Reichenberg, l'attuale Librec in Cecoslovacchia. Più tardi, nel 1955, ebbero luogo i primi Campionati mondiali a Oslo. La completa maturità fu raggiunta nel 1959 quando il Comitato olimpico internazionale integrò lo slittino nel programma olimpico dei IX Giochi olimpici.
Negli ultimi anni, lo sport dello slittino ha saputo guadagnarsi la fiducia di molti simpatizzanti, i quali sono ora raggruppati in un'Organizzazione-mantello internazionale (FIL).

Lo slittino in Svizzera

In Svizzera, lo sport dello slittino sta attraversando un periodo di crisi. Negli ultimi anni la mancanza di neve ha provocato la scomparsa di alcune piste di slittino tradizionali nelle regioni più basse e nelle pre-alpi con la conseguente diminuzione degli amanti di questa disciplina. I buoni propositi per incentivare la costruzione di nuove piste vengono frenati dal successo di altre discipline invernali: lo sci alpino va ancora di moda, tutti si appassionano per lo snowboard, e questi sono buoni motivi per lasciare la slitta «modello Davos» per sempre in soffitta.
Noi dobbiamo impedire che uno dei più bei divertimenti invernali scompaia con l'ultima neve. Lo sport invernale che tanto appassionò le masse ai tempi dei nostri nonni e padri sembra essere andato in pensione con loro e non viene nemmeno presentato nel programma dello sport scolastico facoltativo. Le discese in slitta nei prati vicino a casa sembrano appassionare solamente i più piccoli.

Lo slittino di competizione

Lo sport dello slittino viene suddiviso in tre sezioni a seconda del tipo di pista e materiale utilizzato.

Lo slittino su pista artificiale

È la sezione più conosciuta e parte integrante, dal 1964, del programma olimpico. Le competizioni vengono organizzate su piste espressamente concepite per lo slittino. Oggigiorno, salvo due o tre eccezioni, vi sono piste combinate per il bob e lo slittino. Lo slittino di gara per donne, uomini e iuniori non deve superare i 22 kg di peso, lo slittino doppio i 25 kg e quello per le categorie giovanili i 14 kg.

(Foto H. Lörtscher)

Lo slittino su pista naturale

Le piste naturali sono sentieri di bosco e strade, che possono essere usufruiti per gare di slittino senza bisogno di rialzare le curve o di altri particolari adattamenti. Le piste hanno uno strato duro di neve e le curve vengono ricoperte con uno strato di ghiaccio. La lunghezza del percorso va da 800 m fino a 1500 m e la larghezza deve raggiungere 2,5 m.

Lo sport della slitta

È la più giovane delle tre sezioni e si indirizza soprattutto verso lo sport di massa e giovanile. Attraverso lo sport della slitta, si facilita al giovane il passaggio alle competizioni di slittino su pista naturale o artificiale. In Austria, Liechtenstein e in Svizzera si organizza in comune una Coppa di slitta. Le gare vengono svolte su stradicciole o prati dove la neve viene pressata e forma una superficie uniforme. Il peso della slitta non deve superare i 12 kg.

Lo sport dello slittino è per ragazzi ed adulti un divertimento, mentre per i giovani, che amano lo spirito di competizione ma che non vogliono sottostare ad un allenamento regolare, offre una possibilità per misurarsi in una gara.

L'associazione svizzera di bob, slittino e skeleton (ASBSS) ricerca da anni l'aggancio con le migliori squadre o, almeno, con il gruppo centrale. L'ultima partecipazione olimpica fu a Lake Placid nel 1980 e, in seguito, la situazione è progressivamente peggiorata. Lo sport dello slittino in Svizzera, ignorato dal grande pubblico, soffre della mancanza di nuove leve. Il punto più basso è stato raggiunto nel 1989 allorchè i componenti della squadra di slittino su pista artificiale abbandonarono i quadri nazionali. Nessuno più si interessava allo slittino su pista artificiale, nemmeno i club di slittino, la base di questo sport in Svizzera.

Ora l'Associazione svizzera deve reagire, trovare soluzioni per motivare i giovani allo slittino di competizione. Questi obiettivi ambiziosi possono essere raggiunti con pazienza e perspicacia.

La mancanza di membri attivi deve essere ricondotta alle insufficienti possibilità d'allenamento. Per le trasferte all'estero bisogna investire una grande somma. La scuola e il corpo insegnante non agevolano sicuramente il nostro compito e agli scolari e apprendisti non vengono accordati permessi per campi d'allenamento all'estero.

Al fine di invertire la marcia discendente dello sport dello slittino, il Comitato centrale dell'ASBSS e la Commissione tecnica della sezione slittino si son posti l'obiettivo di creare una nuova infrastruttura con azioni finalizzate e di propagandare nella popolazione questa disciplina ormai dimenticata.

Prioritario è lo sport dello slittino per giovani ed anziani. Con l'apertura di nuove piste di slittino in molte località, in collaborazione con i comuni, è necessario ampliare lo spettro delle attività, al fine di tener conto di tutte le componenti di questo sport popolare.

Grazie alla costruzione di una pista di slittino artificiale di 500-700 m di lunghezza in una zona con una sicura presenza di neve e grazie alla riapertura delle piste tradizionali si dovrebbe incentivare lo sport di competizione in Svizzera. Già ora si organizzano corsi di introduzione allo slittino nel canale di ghiaccio per giovani dai 13 ai 18 anni.

Lo slittino può essere praticato ovunque dove vi sia della neve. Lo sport dello slittino è ideale per sviluppare forza, destrezza, agilità e capacità di reazione. Inoltre lo sport all'aperto, soprattutto in inverno, porta benefici alla respirazione e alla circolazione. ■

(Foto Keystone)